

# CONFRONTI D'ARTE. IL VOLTO DEL MALE @Università e-Campus

scritto da Antonio Mazzuca | 12/09/2016

**Venerdì 16 Settembre dalle ore 18.30**, in occasione del finissage della mostra "**CONFRONTI D'ARTE**" (vedi [evento FB](#)), sarà possibile incontrare gli artisti, vedere una proiezione video delle **opere d'arte contemporanea** degli artisti e assistere alla presentazione del libro "**Il volto del Male**" di **Valerio Marra**. Interverranno la curatrice della mostra **Cinzia Folcarelli**, la responsabile della sede **Rita Neri** e l'esperto della scena del crimine e docente di criminologia **Armando Palmegiani**. Gufetto sarà **media partner dell'evento!**

**Confronti d'Arte**  
Adeckno, Giovanni Crescimanni, Antonio Fiore, Julianos Kattinis, Angelo Savarese  
a cura di **Cinzia Folcarelli**  
**FINISSAGE DELLA MOSTRA E PROIEZIONE DI VIDEO SULLE  
OPERE DEGLI ARTISTI**  
**VENERDÌ 16 SETTEMBRE 2016 ORE 18.30**  
Università eCampus, via Matera 18 Re di Roma

presentazione del romanzo  
**Il volto del Male**  
di **Valerio Marra**

**INTERVENGONO**  
**Rita Neri**  
responsabile sede di Roma  
Università eCampus  
**Armando Palmegiani**  
esperto scena del crimine,  
docente di Criminologia  
Università eCampus  
**Cinzia Folcarelli**  
curatrice della mostra  
Sarà presente l'autore del libro  
**Valerio Marra**

**Proiezione book trailer  
Il volto del Male**  
Seguirà cocktail

**PER INFORMAZIONI**  
**800 27 17 89**  
ufficiostampa@unicampus.it

media partnership

Molteplici sono i linguaggi dell'arte contemporanea, soprattutto nell'odierna fase artistica caratterizzata dall'individualità e da una libertà d'espressione difficilmente uguagliabile nel passato. Questa esposizione si propone di mettere a confronto, ma anche di far dialogare, opere di artisti molto diversi tra loro per età anagrafica, formazione ed espressione artistica, capaci di emozionare e trasmettere sensazioni con la loro arte. Astratto e figurativo, segno e gesto, luce e colore si alternano in una danza artistica sulle pareti dell'Università E-Campus.

Colore e dinamismo caratterizzano le opere di **Antonio Fiore**, di Segni, detto "**Ufagrà**" per la sua adesione al Movimento Agrà, avvenuta negli anni '70-'80 del Novecento, dopo aver conosciuto il pittore futurista Sante Monachesi. Influenzato dal futurismo storico e dall'aeropittura, Fiore ha anche aderito nel 1985 alla dichiarazione "Futurismo Oggi", redatta da Enzo Benedetto nel 1967 e firmata dai futuristi allora viventi. Pur riprendendo alcuni concetti basilari del movimento marinettiano, come la dinamicità e l'energia creativa, il Futurismo di Fiore è però pacifista e "cosmico" tanto che all'inizio della sua carriera l'artista inseriva frasi all'interno delle composizioni come "Vivere è nulla, bisogna amare" e "La vita è un dono da donare". Successivamente i viaggi nello spazio e la fantascienza hanno stimolato la sua fantasia e così sono nate le opere caratterizzate dalle linee che si librano nel cielo. Fiore ha esposto in prestigiosi spazi istituzionali e privati. In particolare ha allestito una mostra personale al Vittoriano nel 2005 e ha partecipato nel 2014, su invito, alla 54 Biennale di Venezia.

La Street-Art è il linguaggio scelto per esprimersi artisticamente da **Adeckno** che si definisce un

"Giramondo tra il reale e il virtuale". Inizia la sua carriera artistica nel 1990 utilizzando bombolette spray su polistirolo, Negli anni Novanta del Novecento, attraverso il progetto *Fishowall*, traspone i suoi colorati pesci sulle pareti corrose di polistirolo. Dopo varie sperimentazioni artistiche, nel 2015, nasce il progetto *Speakingdoors*, che include al proprio interno riferimenti alle culture suburbane, al mondo della pubblicità, dei cartoon, della Pop-Art, e vuole, dietro alla semplicità minimalista delle linee nette, mettere in luce la parabola discendente della società contemporanea. L'artista ci confonde e ci affascina con colori brillanti per attirarci verso il suo universo ma poi ci catapulta nell'infinito vuoto dell'incomunicabilità umana. *Silenthats* è il progetto che Adeckno sta portando avanti in questo momento, nel 2016, in cui protagonisti sono cappelli silenziosi e piccole bottiglie contenenti acqua e che si umanizzano girovaghe assumendo espressioni in contesti urbani.

Scrittura e pittura si fondono nelle opere di **Angelo Savarese**, pittore e fotografo, napoletano di nascita ma romano d'adozione. Attento ai problemi sociali e al vissuto che lo circonda, Savarese è autore di opere "celebrali" che portano alla riflessione e al confronto interiore. La scrittura nasce per prima nella mente dell'artista che la trasferisce con il piombo sulla tela, in rilievo rispetto alla superficie usata. E' poi la volta



# Confronti d'Arte

**MERCOLEDÌ 25 MAGGIO 2016 ORE 18.30**

Università eCampus, via Matera 18 **M** Re di Roma

**Giovanni Crescimanni, Antonio Fiore,  
Julianos Kattinis, Adeckno, Angelo Savarese**

Ore 18.30 Intervista agli artisti  
a cura di **Rita Neri**, responsabile  
sede di Roma dell'Università eCampus

Interviene  
**Cinzia Folcarelli**, curatrice della mostra

*Seguirà cocktail*

Per informazioni

**800 27 17 89**

[ufficiostampa@unicampus.it](mailto:ufficiostampa@unicampus.it) [www.facebook.com/unicampusroma](https://www.facebook.com/unicampusroma)



**eCAMPUS**  
UNIVERSITÀ

**LA MOSTRA RIMARRÀ IN ESPOSIZIONE FINO AL 30 GIUGNO 2016**

*Orario di apertura al pubblico lun-ven 9.00/20.00, sab 9.00/13.00. Ingresso libero*

del colore, che ricopre le parole senza riuscire a celarle, anzi enfatizzandole a seconda del tono e della tinta usata. Savarese è anche autore di opere raffiguranti le bandiere di diversi Stati donate a varie Istituzioni e Enti pubblici. In particolare l'opera raffigurante la bandiera dell'Italia "Articolo 9" è stata donata all'arma dei Carabinieri ed è stata collocata presso la Scuola Ufficiali dei Carabinieri di Roma, quella raffigurante la bandiera del Mozambico è stata donata all'ambasciata del Mozambico con sede a Roma e quella raffigurante la bandiera della Cina è stata donata alla "School of Art Design of Dalian Polytechnic University" (Cina).

Nelle opere di **Giovanni Crescimanni** ci si deve immergere completamente, solo così si riesce ad entrare nel lento fluire della sua arte, nella gestualità del movimento che accarezza i nostri sensi. Astratto e figurativo si alternano nella sua produzione, connotata da una cifra stilistica personale e riconoscibile, che unisce la precisione dell'ingegnere alla libertà espressiva dell'artista, la forza del colore all'evanescenza delle composizioni, un'arte memore anche delle origini dell'artista, siciliane e veneziane. La luce riveste un ruolo importante nella pittura di Crescimanni, una luce che nasce dall'opera stessa, e accoglie lo spettatore invitandolo ad entrare in un mondo fatto di sensazioni ed emozioni. L'artista ha esposto le sue opere in spazi pubblici e privati in Italia e all'estero, in particolare negli Istituti Italiani di Cultura in Francia, a Marsiglia, e in Lussemburgo. È inoltre autore di una emozionante serie di opere sugli attentati dell'11 settembre 2001 intitolato *Reopen911* che ha esposto in varie sedi.

Ogni opera di **Julianos Kattinis**, artista greco da più di quaranta anni residente a Roma, è una storia rivelata, ricca di suggestioni e rimandi alla mitologia e alla vita vissuta. Le immagini che scorrono fluide sono emozioni liquefatte sulla superficie della tela. Quella di Kattinis è una pittura che coinvolge emotivamente, trascinandoci vorticosamente in un mondo enigmatico, ancestrale, mitologico, fortemente connotato di simboli. Ogni millimetro quadrato di superficie pittorica è accuratamente lavorato, quasi ricamato. Stratificazioni segniche e coloristiche si dispongono le une sulle altre, si sovrappongono, si intersecano, si fondono tra loro, creando un tessuto onirico e sensuale, atavico e criptico. Kattinis ha partecipato su invito alla Biennale di Venezia del 1964. Ha inoltre esposto le sue opere in molte sedi stato invitato ad allestire una sua personale al Museo di Palazzo Braschi nel 1972 e nel Museo prestigiose, pubbliche e private, in Italia e all'estero. In particolare in passato è Nazionale del Pireo, ad Atene, nel 1977.

**Valerio Marra** è nato a Roma nel 1985. Amante del teatro, inizia fin da giovane a scrivere e interpretare commedie nella sua città e a collaborare con le TV locali come presentatore e ideatore di programmi. Attualmente impiegato come Istruttore nel Comune di Roma e laureando in Scienze per l'investigazione e la sicurezza presso l'Università degli studi di Perugia. Autore del romanzo-thriller "Le scottanti verità", del romanzo giallo "Il volto del Male", di commedie teatrali, racconti brevi e poesie.